



Comune di Diano Marina

- Provincia di Imperia -

SETTORE IV-TRIBUTI-PATRIMONIO-SPORT

PROT. N.

Diano Marina, 08.01.2020

Oggetto: Lettera invito per l'affidamento della concessione di anni 3 (tre) del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali di proprietà di questo Comune.

CIG: Z752AE862A

In esecuzione della DETERMINAZIONE n. 1 del 08.01.2020

Questo Comune intende procedere all'affidamento della concessione di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali di proprietà di questo Comune.

I distributori dovranno erogare prodotti in vendita di prima qualità, non scaduti e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nelle entrate derivanti dalla somministrazione agli utenti dei prodotti erogati a mezzo dei distributori automatici.

Le modalità e condizioni della procedura in oggetto sono le seguenti:

A) ENTE APPALTANTE: Comune di Diano Marina Piazza Martiri della Libertà, 3 - 18013 Diano Marina (IM). Ufficio Patrimonio/Sport: D.ssa Lorella Iacono (RUP) Tel.: 0183/490258 oppure Dr. Alberto Rivera Tel.: 0183/490224 – Fax 0183/490258.

PEC: protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

E-mail: iacono.lorella@comune.dianomarina.im.it

rivera.alberto@comune.dianomarina.im.it

B) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

- art.164 del Decreto Legislativo n.50/2016;

C) OGGETTO:

- Affidamento in concessione del Servizio di installazione e gestione di distributori automatici di acqua, bevande calde, bevande fredde, snack dolci e salati presso i seguenti edifici comunali siti in Diano Marina:

- Palazzo Comunale Piazza Martiri della Libertà, 3: dipendenti n. 51 oltre a utenti esterni

- Palazzo del Parco (Biblioteca/Museo) Corso Garibaldi: dipendenti n. 5 oltre a utenti esterni
- Palazzetto dello Sport Via Diano S.Pietro: n. 6 associazioni sportive con relativi iscritti (circa 230) oltre a utenti esterni;
- Palazzo Muzio Via Lucus Bormani: n. 2 dipendenti oltre a utenti esterni;
- Palazzo Maglione Piazza Maglione: n. 27 dipendenti oltre a utenti esterni.

D) VALORE ED IMPORTO A BASE DI GARA

Ai sensi dell'art. 167 del Codice, ai fini della sola acquisizione del CIG per il contributo ANAC, il valore della concessione per il servizio di cui trattasi (intendendosi il fatturato del concessionario) e per tutte le operazioni connesse per il periodo di tre anni compresa l'opzione proroga tecnica semestrale, ammonta presuntivamente a Euro 33.600,00 (oltre IVA). Tale importo è puramente indicativo e presuntivo, per cui il Comune di Diano Marina non si impegna a garantire alcun volume di affari all'aggiudicatario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata fino ad un massimo di ulteriori mesi 6 (sei) ai fini della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

E) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti economici di cui all'art. 45 e segg. del D.Lgs.n.50/2016 a condizione che l'attività prevalente esercitata identificata dai codici ATECO, risultante dal certificato CCIAA sia quella prevista per tale tipologia di servizi. La mancanza di tale requisito essenziale costituirà tassativa **causa di esclusione**.

F) REQUISITI OBBLIGATORI

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Non sussistenza di cause di esclusione contemplate dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) Possesso della certificazione HACCP;
- c) Possesso della certificazione aziendale di qualità UNI EN ISO 9001 riguardante il servizio di somministrazione bevande e alimenti a mezzo distribuzione automatica;
- d) Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione della specifica attività di impresa (codice ATECO);
- e) Assenza di cause di incapacità a contrattare di cui alla vigente disciplina antimafia;
- f) Non essere stati assoggettati a provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.81/2008;
- g) Rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs.n.81/2008;
- h) Non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.53, comma 16 ter del D.Lgs.165/2001.

G) TEMPISTICHE

La fornitura ed installazione del distributore dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate, ai sensi dell'art.83, comma 9, del D.Lgs.n.50/2016 attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

VISTI gli artt. 1559 e sgg del Codice Civile, che dettano norme sull'istituto contrattuale denominato "somministrazione";

CONSIDERATA l'opportunità di fornire servizio di distribuzione automatizzata di snacks e bevande calde e fredde all'interno degli immobile di proprietà del Comune,

INDICE

una procedura di gara per l'affidamento del servizio di fornitura automatizzata SNAKS E BEVANDE CALDE E FREDDE all'interno degli immobili di proprietà comunale, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dalla presente lettera di invito. Si applica l'art. 164 del D.Lgs.n.50/2016 applicando per i prezzi dei prodotti il "Criterio del minor prezzo" ai sensi dell'art.95 comma 4 lett.c del D.Lgs.n.50/2016, atteso che la concessione in oggetto consta di un servizio/fornitura caratterizzato da elevata ripetitività e per il canone di concessione il "criterio del prezzo al rialzo" ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

PROCEDURA

Il concorrente potrà richiedere all'ufficio referente un sopralluogo dei locali in cui saranno ubicati i distributori.

La durata del presente contratto è stabilita in **anni 3** (tre), con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Alla scadenza, qualora si renda necessario, il Comune di Diano Marina potrà concedere una proroga tecnica del servizio per ulteriori 6 mesi, al fine di indire una nuova procedura di gara. Non è ammesso il subappalto del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di :

- affidare il servizio anche in presenza di una sola istanza qualora ritenuta valida e completa;
- di non affidare ad alcuno il servizio in caso in cui nessuna delle offerte presentata sia ritenuta valida e completa;
- di dare luogo al sorteggio in caso di parità di punteggio.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire il preventivo in busta chiusa, controfirmata sui lembi, con l'indicazione del mittente completa di indirizzo e recante l'espressa dicitura: **"Offerta per l'affidamento della concessione del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali di proprietà di questo Comune" - NON APRIRE -**.

Le offerte dovranno pervenire tramite il servizio postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Diano Marina Piazza Martiri della Libertà, 3 – 18013 Imperia (IM).

Termine ultimo di presentazione delle offerte (a pena d'esclusione): ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2020.

Faranno fede ESCLUSIVAMENTE il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Diano Marina all'atto del ricevimento, anche nel caso in cui il plico sia oggetto di raccomandata con avviso di ricevimento. A maggior chiarimento si specifica che non farà fede in alcun caso il timbro di spedizione.

Resta pertanto inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine e l'orario sopra indicati.

Le offerte pervenute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide (neppure se presentate o pervenute il giorno dell'apertura dei plichi) ed i relativi concorrenti non saranno ammessi.

DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE

Un unico plico in cui devono essere inserite, a **pena di esclusione**, due buste:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: contenente:

- a) Istanza di partecipazione sulla base dell'allegato "Modello A" sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante - con allegata copia di valido documento di identità del sottoscrittore – con il quale l'impresa attesta il possesso dei requisiti di partecipazione
- b) Copia della presente lettera invito firmata in ogni pagina per accettazione, pena l'esclusione.
- c) DURC- Documento Unico di Regolarità Contributiva o dichiarazione sostitutiva.
- d) Elenco dettagliato dei prodotti inseriti nei distributori, che dovranno essere di prima qualità, appartenere a marche primarie di rilevanza nazionale, rispondenti a rigorose norme igienico-sanitarie e i relativi prezzi.

BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente il modello "B" allegato sottoscritto dal titolare o legale rappresentante, a pena di esclusione.

In caso di discordanza tra l'indicazione degli importi offerti in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione quella più vantaggiosa per la società.

APERTURA DELLE BUSTE

All'apertura delle buste si procederà in seduta pubblica il giorno **4 febbraio 2020 alle ore 10.00** presso la Sala Consiliare del Comune di Diano Marina in P.zza Martiri della Libertà n.3; tale data potrà essere aggiornata mediante comunicazione ai soli concorrenti che abbiano risposto alla lettera di invito nei termini previsti.

Alla procedura di selezione possono assistere i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti o persone munite di delega specifica conferita dai legali rappresentanti, nel numero di uno per ogni ditta.

La procedura di selezione sarà articolata in più fasi.

In primo luogo l'Ente concedente esamina in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Busta "A"), ammettendo alla selezione soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente invito.

Si procede all'apertura della busta contenente l'offerta economica (Busta "B") con lettura delle offerte presentate.

Seguirà l'attribuzione in seduta riservata dei punteggi relativi all'offerta economica.

Conclusa questa fase, si prosegue in seduta pubblica, dando lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria.

A questo punto l'Ente concedente formalizza la graduatoria di merito e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, cioè dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio finale.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Ente concedente può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle proposte avanzate dai concorrenti risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione o se venga meno l'interesse pubblico al servizio.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, L'Ente concedente procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1) CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione è soggetto a rialzo. Il prezzo a base d'asta annuo è di Euro **2.800,00 (oltre IVA)**.

Verrà assegnato il punteggio max di 60 punti all'offerta della Ditta che presenterà il miglior canone annuo ottenuto dal risultato della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{Canone annuo offerto} \times 60 / \text{Miglior canone annuo offerto}$$

2) PREZZI DI VENDITA

Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio ai prezzi (tariffe) dei prodotti erogati, sarà determinato nel modo seguente:

$$\text{Punteggio} = \text{Pi} = \frac{\text{Pmb} \times 40}{\text{Pmoi}}$$

Dove:

Pi= punteggio da attribuire

Pmb= somma dei prezzi più bassi offerti in gara

Pmoi= somma prezzi offerti dal concorrente in esame

Calcolati sul campionario di prodotti indicati nella sottostante tabella:

TIPOLOGIA	PREZZO
Caffè	
Bevande calde	
Acqua minerale in lattina (cl.33)	
Acqua erogata a mezzo distributore (cl.50)	
Bevanda in lattina (cl.33)	
Succhi in tetrapak cc 200	

Snack dolce semplice	
Snack dolce farcito	
Barrette/frutta secca	
Snack salato (tipo crackers)	
Snack salato (tipo patatine)	
Snack salato (tipo taralli)	
TOTALE PREZZI	

I prodotti di cui sopra sono indicati e riportati nel modulo per offerta economica che, a pena di esclusione, dovrà essere compilato in ogni sua parte.

I prezzi non potranno essere modificati e si intendono finiti e comprensivi delle imposte e spese previste dalla legge.

La somma dei punteggi del canone e dei prezzi dei prodotti costituirà la graduatoria finale per l'aggiudicazione. Risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà totalizzato il punteggio totale maggiore.

CARATTERISTICHE GENERALI - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI - DURATA

DOTAZIONE RICHIESTA

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- **Solo nel palazzo comunale:** Distributore acqua; la ditta deve fornire un distributore automatico separato che eroghi acqua a bicchiere (biodegradabile o di carta) o borraccia ed integrato con i più comuni sistemi di pagamento. **Negli altri edifici l'acqua dovrà essere distribuita in lattina all'interno dei normali distributori;**
- essere di costruzione non anteriore all'anno 2017, muniti del marchio CE e di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi UE (es. IMQ), tali da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, continuamente 24 ore su 24, per tutta la durata della concessione, nonché in grado di generare ridotti impatti ambientali e risparmi energetici.

I distributori dovranno:

- rispondere al requisito minimo di classe energetica A
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle macchine e di prevenzione incendi;
- essere dotati di impianto refrigerante che impiega unicamente gas ecocompatibili CFC free;
- essere conformi alle norme riguardanti la compatibilità elettromagnetica;
- rispettare la norma CEI EN 60335-2-75 ("Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita"), in tema d'igiene degli apparecchi e di pericoli comuni causati agli utenti;

- possedere la necessaria omologazione sanitaria secondo quanto indicato nella circolare del Ministero della Sanità n. 35 del 31.05.1979 e dal regolamento d'esecuzione delle norme contenute nella Legge 30.04.1962 n. 283 e s.m.i. ("Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande");
- rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispettare gli obblighi di comunicazione dei dati dei corrispettivi come previsto dall'articolo 2 del Dlgs 127/2015;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo, facilmente leggibili dal consumatore;
- segnalare chiaramente sul display l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale avaria o malfunzionamento rilevato;
- essere dotati di apposita targhetta con il nominativo e la ragione sociale del concessionario e relativi recapiti telefonici;
- dare particolare evidenza dei prodotti equo&solidali, per celiaci, olio di palma-free, olio di coccofree, bio, km-zero, etc...
- essere provvisti di adeguate protezioni per impedire il contatto accidentale delle parti attive da parte dell'utilizzatore:
- essere provvisti di dispositivo "salvavita";
- prevedere la possibilità di congegni antivandalici per ogni apparecchiatura installata;
- riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata.
- devono consentire la regolazione dello zucchero ed essere predisposti per l'accettazione di tutti i tagli di **moneta** metallica e di banconote fino a Euro 10,00.
- Devono erogare il resto e segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- Devono essere predisposti per il funzionamento a **chiave**/card magnetica ricaricabile da distributore

Prodotti

I distributori automatici devono contenere **almeno** le bevande e gli alimenti di seguito elencati che dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici, esenti OGM, con almeno un prodotto senza zucchero o dietetico:

-Categoria bevande calde (caffè in grani e ginseng): caffè, caffè macchiato, caffè decaffeinato, cappuccino, the al limone, latte, cioccolata.

-Categoria bevande fredde: acqua, idrosalini e bibite in lattina o tetrapak, succhi e bevande in tetrapak. Non verranno ammesse bottigliette di plastica.

Categoria prodotti da forno e snacks monoporzione: snacks salati e merendine dolci in confezioni monodose; l'incarto dovrà essere provvisto di tutte le indicazioni previste dalle normative vigenti.

I prodotti posti in vendita nei distributori automatici dovranno:

- essere di ottima qualità e di primarie marche di rinomanza nazionale e prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;
- essere prodotti, confezionati, etichettati, trasportati, conservati e somministrati nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria:
- Legge 30 aprile 1962, n. 283 ("Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande");
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327 ("Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande");
- D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 109 ("Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396 CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari"), come

modificato dal D. Lgs. n. 181/2003 a seguito del recepimento della Direttiva 2000/13/CE concernente "l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità" e dal D. Lgs. n. 114/2006 a seguito del recepimento delle Direttive 2003/89/CE, 2004/77/CE e 2005/63/CE in materia di "indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari";

- D. Lgs. 16 febbraio 1993 n. 77 ("Attuazione della direttiva 90/496/CEE del Consiglio del 24 settembre 1990 relativa all'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari");
- D. Lgs. 155/97 ("Attuazione delle direttive 93/43 CEE e 96/3 CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari");
- Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- D. Lgs. 181/2003 - attuazione della Direttiva 2000/13/CE concernente l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità;
- Regolamento (CE) 852/2004 - igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) 1924/2006 "indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari" aggiornato dal Regolamento 107/2008 e dal Regolamento 1169/2011;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'assortimento dei distributori dovrà garantire la presenza di prodotti dall'equilibrato apporto calorico e in linea con i principi di una sana, naturale e corretta alimentazione.

In particolare ogni distributore di alimenti dovrà contenere almeno **per il 10%** le seguenti tipologie di prodotti:

- dietetici
- senza glutine
- biologici
- del mercato equo e solidale
- bevande senza zucchero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

I prodotti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere di alta qualità, di odore e sapore gradevoli;
 - essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria, riportare il nominativo del produttore, gli ingredienti, il peso netto, le informazioni nutrizionali, essere confezionati singolarmente e riportare l'indicazione della data di scadenza e la tracciabilità del lotto di produzione;
 - i prodotti di natura biologica dovranno riportare tutte le indicazioni inerenti la loro origine e le autorizzazioni previste per essere classificati biologici, gli ingredienti, il peso netto, le informazioni nutrizionali, essere confezionati singolarmente, l'indicazione della data di scadenza e la tracciabilità del lotto di produzione;
 - i prodotti per celiaci dovranno essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria, riportare il nominativo del produttore, riportare con chiarezza gli ingredienti, il peso netto, informazioni nutrizionali, eventuali autorizzazione e indicazioni a tutela del consumatore, oltre alla data di scadenza e la tracciabilità del lotto di produzione.
- Dovranno inoltre essere presenti nel prontuario dell'Associazione Italiana Celiachia (A.I.C.).

- I prodotti erogati devono essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M. (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i.) e grassi idrogenati.
- I prodotti erogati non dovranno avere scadenza troppo ravvicinata e anche laddove sia indicato “consumare preferibilmente entro il ...” dovrà comunque non essere superata la data indicata. La vendita di prodotti oltre la data di scadenza, di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d’igiene e sanità, potrà determinare la risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

Cauzione “chiavetta ricaricabile/card”

- La ditta rilascerà al richiedente ricevuta di versamento della cauzione per la consegna della chiave. Tale cauzione verrà rimborsata al momento della restituzione della chiave. La cauzione richiesta non potrà superare il valore di **Euro 3,00**.
- La gestione degli strumenti elettronici (consegne agli utenti, attivazioni, guasti, sostituzioni e tutti gli eventuali problemi connessi o conseguenti), sarà a esclusivo carico del Concessionario.

Materiali biodegradabili e riciclabili

- Tutti i distributori devono prevedere l'erogazione delle bevande con bicchieri e palette biodegradabili. Non potranno essere forniti bicchieri e cucchiaini di plastica.
- La Ditta dovrà privilegiare la dotazione presso i distributori di prodotti confezionati con imballaggi di peso e volume minimo e ad elevata riciclabilità.
- La Ditta non dovrà fornire prodotti confezionati nelle bottigliette di plastica. Le bibite dovranno essere somministrate in lattine e l’acqua potabile **nel palazzo comunale** con apposito dispenser a pagamento, **in bicchieri di carta o biodegradabili** con possibilità di fornire borracce ai dipendenti.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Concessionario dovrà operare in linea con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP previsto dal Reg. CE 852/2004 e dal D. Lgs. n. 193/2007 in attuazione della direttiva 2004/41/CE e adottare un piano di autocontrollo in ottemperanza al Reg. CE 852/2004.

Il Concessionario verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dai produttori. Il Concessionario dovrà ottemperare a tutte le operazioni previste dalla suddetta normativa europea per i distributori automatici (capitolo III allegato II Reg. CE 852/2004).

Il Concessionario si impegna a:

- eseguire almeno **1 (uno)** interventi settimanali di ricarica/rifornimento sui distributori automatici, acqua, bevande fredde, calde e snack salvo diverso accordo tra l’impresa e l’Amministrazione;
- indicare, per ciascun distributore automatico, il/i referente/i (nominativo e numero telefonico) mediante apposizione di avviso o adesivo;
- assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature tale da garantire un’ottimale condizione igienica delle stesse;

- eseguire almeno **1 (uno)** intervento annuale di risanamento ambientale, pulizia e igienizzazione straordinari del distributore (interno e gruppo frigo);
- eseguire interventi straordinari su richiesta di uffici e servizi comunali per ricarica prodotti nel termine massimo di **4 (quattro)** ore lavorative dalla chiamata, nel rispetto degli orari di apertura degli uffici comunali;
- sostituire i prodotti scaduti e difettosi nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 4 ore dalla segnalazione;
- intervenire in caso di guasti o malfunzionamenti **entro 8 ore** dalla segnalazione e, ove non sia possibile la riparazione, sostituire la macchina con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro 24 ore dalla segnalazione;
- eseguire la manutenzione programmata con frequenza non inferiore a **1 (uno)** intervento annuo;
- restituire le somme corrispondenti al prezzo di consumazioni pagate ma non erogate ovvero all'importo di ricarica qualora non correttamente registrata sul supporto elettronico (chiave o scheda o app);
- eseguire, senza alcun onere per l'Amministrazione e senza limitazioni di chiamata e durata, tutti gli interventi di rifornimento e manutenzione che si rendessero necessari nel corso della concessione, nonché provvedere alla sostituzione delle parti di ricambio difettose o usurate, purché i guasti non siano dovuti a cattivo uso o a trascuratezza o a cause esterne eccezionali;
- inviare alle scadenze previste i reports relativi alle installazioni e alle erogazioni.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di richiedere un elenco degli interventi tecnici eseguiti nell'arco di un determinato periodo dal quale dovranno risultare data, ora e motivazione della chiamata, data, ora e tipo di intervento eseguito con riferimento al distributore e alla sua ubicazione.

L'Amministrazione e il Concessionario valuteranno di concerto la necessità di eventuali sostituzioni dei distributori in ragione della vetustà, del mal funzionamento o dei bassi consumi rilevati.

Il Concessionario dovrà inoltre:

- installare recipienti porta rifiuti in numero sufficiente ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti che si generano dal servizio. Tali contenitori dovranno essere tenuti in perfette condizioni igieniche e sostituiti qualora divenuti inadatti allo scopo o di aspetto contrastante al decoro del luogo;
- garantire – a suo carico – la raccolta e lo smaltimento delle cialde;
- aver accesso ai locali che ospitano i distributori solo in orari di ufficio.

PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Nell'esecuzione del servizio il concessionario dovrà avvalersi di proprio personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le funzioni connesse con l'espletamento del servizio di cui in oggetto.

Prima dell'inizio del servizio il concessionario è tenuto a comunicare all'Amministrazione concedente il nominativo del Responsabile del servizio che dovrà rapportarsi con il personale incaricato dall'Amministrazione per la gestione del servizio.

Il personale che effettua il rifornimento o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve:

- attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 34 del D.P.R. 26.03.1980, n. 327 Regolamento di esecuzione della Legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i.- o normative nazionali e comunitarie in

materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

- essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento riportante le generalità del dipendente e la denominazione della ditta di appartenenza. Dovrà altresì vestire in maniera appropriata e rispondente alle prescrizioni normative in materia di disciplina igienica della produzione e vendita di sostanze alimentari e bevande.

L'impresa ha l'obbligo, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto:

- di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto, con particolare riguardo ai minimi retributivi e agli strumenti di tutela dell'occupazione;

- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le contribuzioni e le assicurazioni sociali, nonché di corrispondere le retribuzioni mensili maturate previste da leggi, regolamenti, contratti nazionali, territoriali e/o regionali ed aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale nel settore a cui la concessione fa riferimento.

L'appaltatore deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori e terzi presenti in cantiere, tutte le norme e tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

In merito a quanto sopra l'Amministrazione si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

CANONE, ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Il canone annuo è corrisposto **in due soluzioni semestrali anticipate con scadenza:**

1° anno – **Il canone non viene richiesto a fronte dell'acquisto di n.1 distributore dell'acqua**

2° anno e successivi - **31 gennaio e 31 luglio.**

Il corrispettivo sarà versato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione contraente.

RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria, prima dell'attivazione del servizio, dovrà esibire apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni apportati sia ai beni di proprietà dell'Ente, sia a cose di terzi e persone (dipendenti, visitatori, ecc.) con limite massimale per sinistro non inferiore a Euro 500.000,00- contenente l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Tale polizza dovrà coprire contro il rischio di responsabilità civile anche per i seguenti danni:

- Danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione;
- Danni derivanti anche da comportamenti, compresi quelli omissivi, del proprio personale per tutte le attività ed i servizi svolti.

Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio, pertanto il Concessionario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. La Ditta si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti e della legge sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le norme concernenti l'igiene dei prodotti.

Il Comune di Diano Marina non è responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né di eventuali furti, incendi, ecc. La Ditta dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio.
E' vietata la cessione del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche a mezzo PEC ai sensi dell'art. 32, c. 14 del Codice. Sono a carico del Concessionario tutti gli eventuali oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto al Concessionario di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivi per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti circostanze:

- a) cessione del contratto: è fatto divieto di cedere a terzi l'esecuzione totale o parziale del contratto sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento dei danni, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione;
- b) inosservanza della disciplina del subappalto;
- c) ripetuti ritardi o inosservanze o reiterate violazioni di quanto disposto con il presente invito;
- d) qualora non vengano rispettati da parte della ditta i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione degli infortuni;
- e) in caso di gravi inadempimenti tali da compromettere il regolare proseguimento del rapporto contrattuale;
- f) sopravvenute cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;
- g) presenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs.n.159/2011 (antimafia);
- h) frode;
- i) somministrazione di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione via PEC, restando impregiudicata la facoltà in capo all'Amministrazione stessa di attivare idonea azione per il risarcimento dei danni tutti e l'applicazione di penalità. In caso di inadempimento resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere a terzi per l'esecuzione dei servizi in oggetto, addebitando alla ditta i relativi costi sostenuti.

In caso di sopravvenienze normative, interessanti l'Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, il Concessionario ha diritto al rimborso del canone per il periodo residuo alla scadenza del semestre e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

La Ditta aggiudicataria è in ogni caso tenuta a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente.

DISPOSIZIONI FINALI

La semplice presentazione di offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nella presente lettera di invito e relativi allegati.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il contratto.

Per quanto non previsto nel presente invito, si fa espressamente riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge in vigore.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Imperia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Settore 4° –Ufficio Patrimonio D.ssa Lorella Iacono.

TRATTAMENTI DATI PERSONALI

Il Comune di Diano Marina informa che ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GPDR) il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità degli operatori economici e i dati dichiarati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per i fini esplicitati nel presente invito e per le formalità ad esso connesse.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente lettera di invito:

Allegato A: Istanza di partecipazione (Mod.A)

Allegato B: Offerta economica (Mod.B)

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
D.ssa Lorella Iacono

